

MARTEDÌ, 16 OTTOBRE 2007

Pagina X - Palermo

UNA RASSEGNA DI PROGETTI DI AUTORI MEDITERRANEI ARTICOLATA IN PIÙ LUOGHI

DESIGN VISIONARIO TARGATO SICILIA

PAOLA NICITA

Le idee percorrono iter singolari, e spesso sorprendono come in una sorta di strano gioco del contrappasso: questo sembra valere anche per design e creatività, dove i nuovi prototipi di scarponcini da sci sono ideati da un palermitano e il progetto più importante sul Mediterraneo è nato a Biella, per volere dell'artista Michelangelo Pistoletto.

Con un "bagaglio" di tredici mostre, sette conferenze, tre premiazioni e un workshop, arriva in città da oggi - inaugurazione al teatro Massimo alle 18,30 - la seconda edizione del "Palermo Design Week", coordinato da Marinella Ferrara, che attraverso una serie fitta di iniziative propone uno sguardo sul design più attuale, specie quello legato ad una sensibile attenzione ai temi ambientali, che si traducono in mixage di materiali dove la fibra vegetale si accosta ai led luminosi e la plastica riciclata trova nuova vita in forme inedite, dalle sedie alle sculture, passando per gli oggetti per la casa o la persona. Insomma, di design è fatta sempre di più la nostra quotidianità, pur con qualche rischio - anche qui - di eccessiva omologazione: può capitare di entrare per la prima volta in una abitazione e avere una sensazione del déjà vu, con la complicità di riviste che propongono - o impongono - "irrinunciabili" pezzi di design. Ma sembra un pericolo evitato, come spiega Philippe Daverio - nel comitato d'indirizzo della manifestazione insieme a Vanni Pasca, Giuseppe Finocchio, Carlo Forcolini, Davide Rampello - che dice: «Le idee che nascono qui incontrano sempre difficoltà per la loro concreta realizzazione, ma non sono mai povere concettualmente. È sempre una creatività visionaria, barocca, complessa. È un linguaggio che si sta sviluppando, non solo in Sicilia, ma in tutto il Mediterraneo, e deve fare i conti con una nuova visione dell'economia. Il vantaggio, qui, sarà partire svantaggiati».

La kermesse espositiva ha come fulcro concettuale la mostra "Design dal Mediterraneo", allestita a Sant'Erasmo nell'allestimento di Luca dal Bò, che si inaugura con la performance di Sayoko Onischi. In mostra progetti provenienti da Italia, Israele, Spagna, Libano, Marocco, Turchia; nello spazio antistante i colorati "gonfiabili" di Marco Dalla Torre e gli animali oversize di Cracking Art, ricoperti con tessere ricavate da piastrelle recuperate. Al centro di Sant'Erasmo c'è il tavolo-scultura di Pistoletto, mare specchiante intorno al quale sono simbolicamente disposte venti sedie provenienti da differenti zone del Mediterraneo. Visibili anche le tendenze sul visual design, dal web allo studio newyorkese di Joe Finocchiaro.

Vanni Pasca sottolinea: «Questa manifestazione vuole inserire Palermo nel circuito dei design week europei, e con un ruolo ben definito».

Tra i progetti in mostra, molti di questi sono realizzati da designer siciliani: Salvatore Catalano, ad esempio, ha creato la Onde Design Consulting e lavora a Palermo, firma calzature per lo sport dei marchi più noti, inventando scarpe che mantengono temperature differenti nelle varie zone o che sfruttano i flussi d'aria durante la corsa, ottimizzando gli sforzi; oltre a ciò, è specializzato in transportation design: ha collaborato alla realizzazione di auto come la Mini Cooper e la nuova Panda. Mù Design è il gruppo formato da Cetti Davi e Dario Feo, che propongono alcuni oggetti dall'aspetto spinoso che al tatto si rivelano inaspettatamente morbidi: vasi e contenitori in silicone, pezzi unici eseguiti a mano che sono stati esposti alla Galleria Civica di Modena. Un altro duo, David+Pulvirenti, ovvero Gandolfo David e Giuseppe Pulvirenti, inventori di Spaziodeep, galleria di arte e design, espongono invece "Katana", mobile contenitore bifacciale composto da sei casse laccate. Palermitano, da anni lavora per la Honda, Gianni Pedone è un giovane progettista tra i più apprezzati: firma anche il nuovo scooter della casa automobilistica giapponese. Per l'inaugurazione sarà premiato Giovanni Lentini, con il Palermo Design week 2007.

Tutte le mostre si inaugurano oggi ad eccezione di quella sul mobile futurista a palazzo Tarallo, che si potrà visitare da domani.

Da Expa, invece, è di scena la grafica dedicata al sociale, dalla guerra al degrado ambientale con i manifesti di Good formato 50x70, alla Biblioteca di Casa Professa si celebrano i dieci anni della rivista Cyberzone, al Palab i video dedicati ai maestri del design, alla galleria Agorà progetti che arrivano dal Brasile, tra materiali poveri e progetti dedicati al sociale, da Martin's le foto su Palermo di Fabio Gambina. Ci sarà poi una mostra "itinerante" fotografie di Florian Bohm e design di Kostantin Grcic.

Il workshop si terrà alla Facoltà di architettura di via Maqueda, tenuto dagli architetti israeliani Yaron Elyasi e Ely Rozenberg.

La manifestazione dura fino al 21 ottobre e vede la collaborazione dell'Università di Palermo, Ordine degli architetti, Facoltà di Design, Icod, Comune.